



COMUNE DI LUINO

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU, MISSIONE 5COMPONENTE 2 - SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1 SUB INVESTIMENTO 1.1.3 DENOMINATO "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE"
CUP H74H22000170006**

1.FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente capitolato mira a rafforzare il percorso delle dimissioni protette, l'integrazione fra ospedale e territorio oltre che a ridurre il rischio di riammissione istituzionalizzata per persone non autosufficienti e fragili, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di cura a sostegno della salute e del benessere della persona e del suo nucleo familiare.

2.OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio si prefigge di favorire il mantenimento di soggetti fragili nel proprio ambiente di vita attraverso un sistema integrato di prestazioni sociali e sociosanitarie che possa facilitare e promuovere il recupero e/o il mantenimento delle residue capacità personali.

Per la realizzazione del servizio sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- rafforzare l'interazione tra servizi sociali e sociosanitari in ospedale per intercettare il prima possibile gli indicatori di fragilità sociale e anticipare in tal modo percorsi di dimissione protetta promuovendo, così, la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio;
- promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico sociosanitaria;
- contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri
- sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale;
- uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone fragili, creando anche nuove sinergie tra il pubblico, il Terzo Settore e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi;
- rafforzare la coesione e l'inclusione sociale delle persone fragili e anziane nella vita della comunità di appartenenza.
- in caso di persone senza fissa dimora ridurre il periodo di ricovero ospedaliero, ma anche i ricoveri impropri, nonché la riacutizzazione delle patologie e il conseguente ricorso a nuovi

accessi alla rete ospedaliera; favorire l'integrazione tra i sistemi sanitario e sociale, incentivando la presa in carico nel sistema sociosanitario di persone che, normalmente, sfuggono ai canali ordinari di accoglienza.

Il soggetto affidatario del servizio è tenuto al rispetto delle attività previste, dei cronoprogrammi, dei target e delle milestone da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi di sostegno entro e non oltre il 31/03/2026 salvo eventuali modifiche autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nella procedura di affidamento trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto.

3.MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E SUOI DESTINATARI

Ai fini del presente appalto, la proposta dovrà presentare l'organizzazione e la realizzazione di un servizio strutturato su interventi e attività di supporto a domicilio rivolti a persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili e persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa.

Il Servizio si rivolge alle persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- che abbiano concluso un percorso di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato (come da attestazione della struttura) e che necessitano di un periodo di convalescenza;
- in situazione di non autosufficienza e/o in condizione di fragilità, non supportati da rete adeguata, subordinata alla valutazione multidimensionale del grado di vulnerabilità che valuta le quattro dimensioni (sanitaria, cognitiva, funzionale e sociale) e che richiedono interventi di carattere sociale e/o sanitario attuabili a domicilio (come da richiesta della struttura).
- **residenti nei Comuni degli Ambiti Territoriali Sociali di Cittiglio e Luino.**

Le prestazioni da erogare con tale servizio devono essere, in via esemplificativa, riconducibili alle seguenti:

- assistenza diretta alla persona, intesa come aiuto nelle attività personali riferibili al complesso delle principali funzioni quotidiane, quali l'igiene personale, ivi compreso bagno assistito, la cura dell'aspetto fisico, l'alzata e messa a riposo dell'utente con corretto posizionamento, il supporto nella preparazione e nell'assunzione dei pasti; ecc.; orientamento alla rete dei servizi e al territorio, con particolare riferimento alla conoscenza e all'utilizzo dei servizi sociali e socio sanitari presenti nel territorio ;
- la somministrazione di pasti al domicilio e l'attivazione del telesoccorso,
- disbrigo di pratiche, acquisto di generi alimentari e capi di vestiario; accompagnamento a visite mediche presso presidi socio-sanitari, oppure presso centri di assistenza fiscale o agenzie pubbliche, partecipazione ad opportunità di socializzazione per il ripristino della vita relazionale, anche sostenendo forme di collaborazione con l'associazionismo e il privato sociale, informazioni su diritti, pratiche e servizi per migliorare la qualità della vita della persona, espletamento con e per l'utente di pratiche amministrative/burocratiche correlate;
- collaborazione e supporto, nei limiti delle competenze degli operatori addetti e in base alle indicazioni e alla supervisione fornite dalle figure professionali

- competenti, per la corretta assunzione dei farmaci prescritti da parte degli utenti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;
- percorsi di educazione/addestramento/tutoring al beneficiario e/o al caregiver, per l'utilizzo di tecnologie o metodiche sanitarie e/o assistenziali (MMC, corretta alimentazione, stimolazione cognitiva ecc.) al fine di acquisire conoscenze, abilità e motivazioni alla cura.

Servizio per persone senza dimora

Gli interventi si realizzano presso uno spazio messo a disposizione dal soggetto gestore o presso altri spazi nei quali le persone senza dimora possano trascorrere il tempo necessario alla convalescenza. All'interno di questi spazi di accoglienza devono essere offerti i seguenti servizi:

- presidio nell'arco delle 24 ore con l'apertura durante tutto l'anno;
- attività di cura della persona (mobilitazione della persona, igiene personale, vestizione, sostegno nella deambulazione);
- attività di cura degli ambienti utilizzati dalla persona;
- acquisto generi di prima necessità;
- preparazione e somministrazione dei pasti;
- attività mirate per il recupero e mantenimento dell'autonomia personale e sociale;
 - controllo assunzione terapia farmacologica;
- espletamento di pratiche burocratiche e commissioni;
- vitto, alloggio e lavanderia;
- sostegno nella cura ed eventuale riacquisizione dell'igiene personale;
- gestione della convivenza;
- monitoraggio dei comportamenti individuali e sostegno nella gestione di corrette modalità di relazione;
- oneri relativi alle utenze ed alla pulizia dei locali qualora il locale sia messo a disposizione dal soggetto gestore;
- individuazione di strutture adeguate alla persona al termine del periodo di convalescenza.

Il Soggetto gestore del servizio, inoltre, dovrà realizzare interventi di formazione specifica rivolti agli operatori nell'ambito delle attività previste dal progetto e dei target di destinatari coinvolti con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi erogati. La formazione in parola dovrà essere erogata per un totale di almeno n.30 complessive per tutta la durata dell'affidamento

4. INTERVENTI DA ATTIVARE E MODALITA' DI ATTIVAZIONE

Il servizio viene attivato, entro massimo 3 giorni lavorativi, a seguito di invio da parte del Servizio Sociale ospedaliero e/o del Servizio sociale comunale della scheda individuale dell'utente riportante:

- tipo di intervento da attivare;
- specifiche attività da svolgere;
- data di avvio;
- data di termine presunta;
- numero massimo di ore settimanali di servizio da svolgere;
- dati anagrafici dell'utente;
- indirizzo di svolgimento del servizio;
- riferimenti telefonici;
- nominativo del Case manager (referente del servizio);

L'operatività del servizio è da prevedersi dal lunedì alla domenica compresi i giorni festivi, per un minimo di n. 10 ore giornaliere.

I progetti personalizzati di intervento, della durata massima di trenta giorni (30) consecutivi senza possibilità di rinnovo, possono prevedere una frequenza degli interventi non quotidiana ma devono prevedere almeno un intervento settimanale.

Il soggetto aggiudicatario deve garantire la disponibilità di una sede operativa collocata in uno dei Comuni degli Ambiti di Cittiglio o Luino o impegnarsi a costituirne una entro un mese dalla data di aggiudicazione. In caso di Raggruppamento Orizzontale/Verticale Temporaneo di Impresa la sede operativa potrà essere riferita ad un qualunque partecipante

Il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione, gli ausili, i dispositivi e i mezzi necessari allo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, ivi compresa la strumentazione informatica atta all'espletamento delle attività di ufficio e back office.

Formazione specifica rivolta agli operatori

Il Soggetto gestore del servizio dovrà realizzare interventi di formazione specifica rivolti agli operatori nell'ambito delle attività previste dal progetto ed in particolare quelle destinate alle persone anziane per migliorare la qualità dei servizi erogati. Le attività formative, messe a disposizione anche degli operatori comunali, non potranno essere inferiori a n. 20 ore per l'intera durata dell'affidamento

5.PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'aggiudicazione sarà effettuata tramite procedura negoziata sotto soglia comunitaria ai sensi di quanto previsto all'art 108 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo n.36 del 2023 (il "Codice") e ss.mm.ii..

Ai candidati così individuati verrà successivamente inviata la lettera d'invito. L'aggiudicazione verrà disposta anche in caso di presentazione di un'unica offerta purchè valida e congrua.

L'aggiudicazione avverrà esclusivamente sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

6.DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Il presente affidamento decorre dalla data di stipula del contratto o dalla data di consegna del servizio, se anteriore, fino al 31/03/2026. Il Comune di Luino si riserva la facoltà, per i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, di procedere alla esecuzione anticipata delle prestazioni, prevedendo la consegna del servizio nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 17, comma 8 e 9 , del D.Lgs. n. 36/2023, previa costituzione della cauzione definitiva e presentazione delle polizze richieste nel presente Capitolato.

Nel corso della vigenza contrattuale, il Comune di Luino potrà richiedere un aumento o una diminuzione dei servizi nel limite del 20% dell'importo contrattuale e il contraente è tenuto ad eseguire tali prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni stabilite dal contratto e senza diritto a far valere la risoluzione del medesimo.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni o in caso di forza maggiore, ragioni di pubblico interesse o necessità il Comune può inoltre ordinare la sospensione temporanea del servizio, parziale o totale, indicando le ragioni che determinano l'interruzione.

In caso di sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetta all’Affidatario alcun compenso o indennizzo salvo quanto previsto all’art. 121 del D.lgs. 36/2023.

7.VALORE DELL’AFFIDAMENTO

Il valore stimato dell'appalto riferito a **n. 12 mesi di attivazione** del servizio posto a gara è di € 273.522,00, oltre IVA nell'aliquota di legge, oltre ad € 5.000,00 per le attività formative come previste all'ultimo comma dell'art.3.

Non sono previsti oneri da interferenza e non verrà pertanto redatto il DUVRI.

I prezzi orari massimi sono così determinati:

- per prestazioni educative (Educatore professionale): € 27,50 + IVA
- per prestazioni sociali (Assistente Sociale) € 27,50 + IVA
- per prestazioni assistenziali (A.S.A /OSS): € 23,50 + IVA
- per prestazioni di coordinamento (Assistente Sociale o Educatore Professionale o Pedagogista): € 31,00 + IVA

Non saranno altresì ammessi prezzi orari inferiori alle seguenti soglie poiché al di sotto di tali importi si ritiene che sussista anomalia nel prezzo offerto:

- per prestazioni educative (Educatore Professionale) € 20,50 + IVA.
- per prestazioni sociali (Assistente Sociale) € 20,50 + IVA
- per prestazioni assistenziali (A.S.A /OSS): € 17,00 + iva
- per prestazioni di coordinamento (Assistente Sociale o Educatore Professionale o Pedagogista): € 23,00 + IVA

L'entità dell'appalto è determinata sulla base delle effettive ore di servizio espletate dagli operatori incaricati che dovranno essere rese secondo al seguente articolazione:

- da n. 3 figure di A.S.A. -O.S.S., per un impegno settimanale massimo di n. 114 ore
- da n. 1 Assistente Sociale per n. massimo di 38 ore settimanali
- da n. 1 Educatore Professionale per n. massimo di 38 ore settimanali
- da n.1 Coordinatore per un n. massimo di 30 ore settimanali

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del Codice l'importo posto a base di gara sopraindicato, comprende la stima dei costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 232.493,76 per il periodo contrattuale di tre anni, tenendo conto dei profili professionali complessivamente impiegati nel servizio, del relativo impiego orario complessivo stimato, dei costi orari individuati con

Decreto direttoriale n. 30 del 14 giugno 2024 0

“Determinazione del costo medio orario per i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo con decorrenza dai mesi di febbraio 2024, ottobre 2024, gennaio 2025, settembre 2025, ottobre 2025 e gennaio 2026

Il monte ore, come sopra determinato, è puramente indicativo e non vincolante per il Comune, e potrà subire variazioni (in aumento o diminuzione) nel corso dell'affidamento in base alle esigenze rilevate dall'Ufficio di Piano. Il corrispettivo unitario dovrà rimanere anche in questo caso invariato, senza che l'appaltatore in caso di riduzione del servizio possa trarre argomento per chiedere compensi o rimborsi non contemplati nel presente capitolato.

E' previsto ,inoltre ,un importo massimo di € 5.000,00 da destinare al finanziamento delle attività formative come in precedenza indicate

8.PERSONALE DA IMPIEGARE

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di reclutare personale in possesso delle qualifiche specifiche richieste per l'esecuzione dei servizi come di seguito indicato:

- Educatore Professionale: diploma di laurea in scienze dell'educazione ad indirizzo sanitario o scienze dell'educazione ad indirizzo pedagogico
- A.S.A. - O.S.S.: diploma di A.S.A., O.S.S., o equipollente.
- Coordinatore:Educatore Professionale o Assistente Sociale o Pedagogista in possesso di comprovata esperienza di almeno 24 mesi nelle attività oggetto del presente capitolato

9. CONOSCENZA DELLE NORME DI GARA E DI SERVIZIO.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere iscritte alla C.C.I.A.A. per oggetto corrispondente alla prestazione da affidare;
- essere iscritte, se Cooperativa Sociale o Consorzio di Cooperative Sociali, nella sezione A o C dell'Albo ex L. 381/91 della Regione Lombardia o di altra Regione;
- essere in possesso dei requisiti previsti qualora Cooperativa Sociale o Consorzio di Cooperative Sociali non iscritte all' Albo ex L. 381/91 in quanto con sede legale in Regioni che ancora non ne dispongono.

I soggetti sopraindicati possono partecipare anche in raggruppamento temporaneo di impresa o mediante consorzi, secondo le modalità specificate nel Disciplinare di gara.

Gli stessi, partecipando alla gara, danno atto di essere a perfetta conoscenza della natura dei servizi da svolgere.

Conseguentemente non potrà sollevare obiezione alcuna per qualsiasi evenienza dovesse insorgere nel corso di validità del presente servizio, in relazione ad una pretesa od eventuale imperfetta acquisizione di tutti gli elementi che possono influire sull'esecuzione dello stesso e che concorrono alla determinazione del prezzo.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicazione verrà disposta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, intesa come quella che avrà riportato complessivamente il punteggio più alto, sulla base dei seguenti parametri:

- Progetto tecnico-organizzativo punti 70
- Offerta economica punti 30

Non saranno comunque ammesse offerte condizionate.

Non sono altresì ammesse offerte che prevedano costi orari superiori a quelli indicati all'art. 5:

L'assegnazione del punteggio riferito al progetto tecnico-organizzativo avverrà da parte di Commissione giudicatrice, appositamente costituita, a seguito di valutazione di relazione tecnica sui seguenti elementi:

PROGETTO TECNICO-ORGANIZZATIVO (QUALITÀ DEL SERVIZIO)

MASSIMO PUNTI 70

A) Modalità di attuazione degli interventi: il concorrente dovrà descrivere le modalità operative ed organizzative con le quali rendere le attività previste nel presente capitolato (educative, sociali, assistenziali), nonché le modalità per il loro più efficace coordinamento. Dovrà altresì mettere in rilievo le precipue modalità di raccordo e sinergia operativa e procedurale con gli altri servizi del territorio (sociali, sociosanitari, ospedalieri, specialistici, riabilitativi ecc) in una logica di attivo supporto di rete.

Massimo punti: 28

B) Organigramma operativo: il concorrente dovrà descrivere la propria struttura mettendo in evidenza il valore aggiunto che la propria organizzazione può dare ai servizi in appalto, ivi compresi gli specifici curriculum del personale da impiegare comprensivi di eventuali titoli di studio e qualifiche professionali, anche aggiuntive rispetto agli standard minimi richiesti al successivo art. 7 ed esperienza nel settore specifico. Le azioni che intende svolgere o prevedere a contrasto del turnover delle figure impegnate. Le modalità e i tempi di sostituzione del personale impegnato in caso di temporanee assenze, ad esclusione dei periodi di ferie o malattie brevi.

La Commissione valuterà le più efficaci modalità e minori tempi di sostituzione del personale, la professionalità del medesimo, gli eventuali titoli professionali aggiuntivi rispetto a quelli standard previsti al successivo art. 9 (ad esempio medico con specializzazione in fisiatria).

Massimo punti: 20

C) Interventi per il personale: formazione, aggiornamento e supervisione previsti per il personale dipendente, indicando per ciascuna il numero di giornate/ore, i nominativi dei formatori e supervisori, le modalità con cui vengono garantiti gli interventi, la disponibilità ad estendere tali interventi, o parte di essi al personale dei servizi sociali dei Comuni degli Ambiti coinvolti

Massimo punti: 9;

D) Esperienze pregresse: il concorrente dovrà descrivere le eventuali collaborazioni già sviluppate nell'ultimo triennio nell'ambito di servizi analoghi a quelli messi a gara con il presente capitolato, oltre ad eventuali altri interventi svolti in generale a favore di persone e famiglie in situazione di grave disagio sociale e marginalità, da valutare sia in termini numerici, di tipologia dell'intervento reso, di durata temporale.

Massimo punti: 7

E) Progetti aggiuntivi: a titolo esemplificativo il concorrente dovrà illustrare le proposte migliorative del servizio quali la fornitura di materiali, attrezzature e dotazioni inerenti il servizio; le iniziative, gli interventi e le reti territoriali già attivate o che può attivare per migliorare la qualità dei servizi da rendere. Per tutte le proposte avanzate dovrà indicarsi se le stesse siano offerte a titolo gratuito per l'Ente o se, qualora comportino una spesa, indicandone il relativo valore economico.

Massimo punti: 6

Assegnazione punteggi

Il punteggio relativo ai singoli criteri sopra indicati verrà attribuito sulla base della valutazione espressa dalla Commissione giudicatrice, con riferimento alla rispondenza della proposta progettuale con quanto indicato nel capitolato di gara e a quanto tale proposta sia ritenuta valida ai fini di un miglior soddisfacimento delle esigenze dell'Amministrazione. Per i singoli criteri sopra riportati ciascun componente della Commissione di gara esprime la propria valutazione assegnando un coefficiente di apprezzamento (non sono ammessi coefficienti intermedi) tenendo conto dei seguenti parametri motivazionali:

| <u>Giudizio</u> | <u>Coefficienti di valutazione</u> |
|--------------------------|---|
| Inaccettabile | 0 |
| Completamente negativo | 0,1 |
| Totalmente insufficiente | 0,2 |
| Gravemente insufficiente | 0,3 |
| Insufficiente | 0,4 |
| Mediocre | 0,5 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Discreto | 0,7 |
| Buono | 0,8 |
| Ottimo | 0,9 |
| Eccellente | 1 |

Per ogni criterio, il Presidente della Commissione calcola la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario, quindi procede ad attribuire il valore 1 al coefficiente più elevato e di conseguenza a riparametrare tutti gli altri coefficienti.

Soglia di sbarramento: qualora il Punteggio totale conclusivo per il Progetto tecnico-organizzativo non raggiunga la soglia di **42 punti**, l'offerta verrà esclusa e non potrà, pertanto, essere ammessa alla fase successiva della gara (valutazione dell'offerta economica) in quanto un punteggio inferiore alla predetta soglia non risulta coerente con gli standard qualitativi minimi attesi dall'amministrazione appaltante che nel complesso si richiedono di livello qualitativo "buono".

OFFERTA ECONOMICA (PREZZO DEL SERVIZIO):

MASSIMO PUNTI 30

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

È attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i -esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Metodo per il calcolo dei punteggi

Il punteggio totale di ogni offerente sarà assegnato con il metodo aggregativo compensatore. La migliore offerta tecnica sarà quella che otterrà la somma complessivamente maggiore in relazione ad ognuno dei singoli elementi di valutazione. Per la valutazione dell'offerta si utilizzerà la seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

P_n = peso criterio di valutazione n .

Il servizio verrà aggiudicato all'offerente il quale, sommati i punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e relativa al prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio globale più alto.

Gli operatori economici offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni.

11. PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI.

I compensi spettanti per le prestazioni richieste per ogni lotto saranno corrisposti in ragione delle ore effettivamente prestate durante ogni singolo mese di riferimento su presentazione di apposita fattura.

Verranno altresì retribuite le ore necessarie alla programmazione/supervisione richieste dai Responsabili dei Servizi interessati, mentre nulla sarà dovuto per gli interventi di formazione, programmazione e supervisione disposti dal soggetto affidataria del Servizio.

Sarà altresì cura dell'aggiudicatario compilare un prospetto riepilogativo mensile delle ore effettivamente rese, suddiviso per tipologia di intervento così come verrà indicato prima dell'inizio del servizio.

La fatturazione verrà liquidata nel termine di 30 (trenta giorni, salvi gli eventuali atti d'autotutela dell'Amministrazione e previo accertamento da parte della stazione appaltante della regolarità contributiva dell'appaltatore, mediante acquisizione del DURC.

Su richiesta della stazione appaltante, l'appaltatore si impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art. 3 comma 7 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Ai sensi dell'art.3 comma 7 della Legge 136/2010, l'appaltatore si assume analogo obbligo nei confronti dei subappaltatori e si impegna a comunicare alla stazione appaltante i relativi estremi identificativi.

12. VARIAZIONE DI SERVIZIO.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in ogni momento, di variare il piano degli interventi secondo le necessità dalla stessa rilevate e la diversa programmazione che potrà essere approvata di anno in anno.

Tali variazioni potranno essere nel senso di aumento complessivo dell'appalto, oppure di una diminuzione e le stesse, in entrambi i casi, non comporteranno alcuna variazione dell'importo orario richiesto, anche in deroga al quinto d'obbligo.

Nel caso di estensione dei servizi richiesti dovrà essere altresì garantita la disponibilità di eventuali ulteriori figure per interventi non programmati o ad oggi non prevedibili.

13. RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE E RISPETTIVI OBBLIGHI.

L'appaltatore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati dai propri operatori a terzi nel corso dello svolgimento del servizio prestatato, esonerando la stazione appaltante da ogni conseguente responsabilità e sollevando la medesima da qualsiasi azione giudiziale o stragiudiziale da chiunque instaurata.

L'appaltatore gestirà il servizio concordando preventivamente con i Responsabili dei Servizi comunali, le modalità che riguardano l'organizzazione e gli orari del personale.

Eventuali variazioni da parte dell'aggiudicatario o da parte degli operatori da essa designati nell'effettuazione del servizio, in discordanza con l'orario e le modalità dell'intervento stabilito come sopra, dovranno essere preventivamente concordate con gli Uffici preposti per il relativo assenso.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di operatori che si rendano responsabili di inadempienze nel proprio ambito lavorativo.

Ogni prestazione di servizi prevista dal progetto allegato all'offerta come previsto dal bando e dal capitolato di gara costituisce obbligo contrattuale.

Sono a carico dell'aggiudicatario, che dovrà provvedervi a propria cura e spese:

reperibilità telefonica degli operatori durante il servizio per eventuali contatti con e da parte dei servizi invianti;

tenuta del registro delle presenze giornaliera da mettere a disposizione dell'Ufficio competente per il riscontro delle fatturazioni mensili.

14. CONTROLLI.

Le modalità di svolgimento del servizio e i conseguenti orari sono di sola e autonoma valutazione dell'Ente appaltante.

La Stazione appaltante, attraverso il proprio personale tecnico e amministrativo, si riserva la facoltà di effettuare, quando lo ritiene opportuno, controlli e verifiche sul buon andamento del servizio e sul rispetto del presente capitolato e del contratto d'appalto.

La violazione degli obblighi che fanno carico all'aggiudicatario in base alle presenti prescrizioni, o comunque gli inadempimenti o ritardi nello svolgimento del servizio, saranno contestati per iscritto.

L'aggiudicatario dovrà far pervenire entro 10 (dieci) giorni di calendario successivi alla comunicazione notificata a mano o per raccomandata con ricevuta di ritorno, le proprie controdeduzioni. Decorso tale periodo, senza che siano intervenute interruzioni dei termini e valutate le giustificazioni, l'Amministrazione potrà applicare le penali previste nel presente capitolato e/o assumerà le ulteriori iniziative ritenute più opportune.

15. CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURA ASSICURATIVA.

L'appaltatore, prima della stipulazione del contratto e dell'avvio del servizio, è tenuto a prestare cauzione definitiva a favore della stazione appaltante con le modalità e nella misura previste dalla normativa vigente.

L'appaltatore è obbligato a reintegrare tempestivamente l'importo della garanzia sino a concorrenza dell'importo originariamente prestato in tutti i casi in cui la stessa sia escussa parzialmente o totalmente.

A garanzia delle proprie obbligazioni nei confronti di terzi, l'appaltatore deve essere provvisto per tutta la durata dell'appalto:

a) di polizza assicurativa continuativa Responsabilità Civile verso dipendenti e terzi (R.C.T. R.C.O.) avente un massimale non inferiore a €. 1.000.000,00, per ogni sinistro, con limite non inferiore a:

- €. 2.000.000,00, per ogni persona danneggiata;

- €. 2.000.000,00, per ogni cosa danneggiata;

La polizza sopra indicata deve avere durata non inferiore a quella del contratto e avere quale unico soggetto garantito la stazione appaltante e quale unica attività garantita la gestione del servizio di cui al presente capitolato.

Indipendentemente dalle coperture assicurative di cui al comma terzo e dai massimali garantiti, l'appaltatore risponde comunque dei sinistri causati a terzi in relazione al servizio cui il presente capitolato è riferito, lasciando indenne la stazione appaltante.

L'appaltatore è pertanto obbligato a risarcire qualsiasi danno causato a terzi, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che ritenga connesso con il servizio.

16. RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO.

Durante l'esecuzione del servizio si devono mettere in pratica tutti gli accorgimenti prescritti dalle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e della normale prudenza, atti a prevenire incidenti.

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli oneri verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli obblighi relativi e assume ogni responsabilità in caso di danni diretti arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose sia della stazione appaltante che di terzi.

L'appaltatore assume la qualifica di datore di lavoro del personale impiegato nel servizio, ai sensi degli artt. 17 e 18 del d.lgs. 81/08.

L'appaltatore, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie del Ccnl si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi momento, l'esibizione della documentazione necessaria al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

L'appaltatore è comunque obbligato a dar corso agli eventuali obblighi previsti dai vigenti contratti collettivi di lavoro di categoria, lasciando conseguentemente indenne la stazione appaltante da ogni relativo obbligo.

Nessun rapporto contrattuale, neppure di mero fatto, intercorre tra la stazione appaltante e i dipendenti dell'appaltatore utilizzati a qualunque titolo nel servizio.

17. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (DVR)

Antecedentemente alla stipula del contratto e, laddove il contratto non sia ancora stato stipulato, in ogni caso prima dell'avvio del servizio, l'appaltatore deve consegnare, come sancito dagli art. 17 e 18 de d. lgs. 81/08, alla stazione appaltante il documento di valutazione del rischio redatto secondo l'art. 28 del decreto medesimo, con l'obbligo di tenerlo costantemente aggiornato e procedere a sua modifica o integrazione su richiesta della amministrazione o degli enti preposti al controllo. E' preciso obbligo dell'appaltatore dare piena e costante applicazione alle misure di sicurezza previste nel documento e, comunque, a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni

Tutti gli operatori devono essere ininterrottamente tenuti informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati sull'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

L'appaltatore deve inoltre applicare le norme relative all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che dovesse intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

Il personale è debitamente istruito sulle norme di sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni (individuazione delle zone e delle operazioni pericolose, modalità di intervento in condizioni di massima sicurezza e comportamento in caso di infortunio).

L'aggiudicatario deve in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

Gli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al d.lgs. n. 81/08 sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio redatto a cura dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi sono a carico dell'aggiudicatario.

L'amministrazione appaltante ha redatto il documento unico di valutazione dei rischi, allegato B al presente capitolato, da cui si evince che non sono previsti rischi da interferenze e pertanto non sono previsti costi della sicurezza necessari per la eliminazione di tali rischi.

L'aggiudicatario prima della stipula del contratto è tenuto a sottoscrivere il DUVRI accettandone tutte le informazioni e le prescrizioni in esso contenute.

18. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 107 del d.lgs. n. 36/2023, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo che la stazione appaltante avrà effettuato, con esito positivo, le verifiche ed i controlli in capo al concorrente risultato provvisoriamente aggiudicatario, circa il possesso di tutti i requisiti richiesti

dalla documentazione di gara, nonché quelli richiesti dalle vigenti normative per la stipulazione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

Ove l'aggiudicatario non ottemperi, nel termine perentorio fissato dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione da parte della stazione appaltante, ad uno degli adempimenti richiesti, oppure non si renda disponibile per la stipulazione del contratto, verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e si procederà ad interpellare il secondo classificato (e via di seguito). Il concorrente aggiudicatario sarà tenuto a risarcire il danno subito dalla stazione appaltante in conseguenza del mancato adempimento delle obbligazioni contratte con la formulazione dell'offerta.

19.SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e gli oneri (diritti di segreteria, marche da bollo, tassa di registro, ecc.) per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario nella misura fissata dalla normativa in vigore.

20. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'appaltatore non può a qualsiasi titolo cedere ad altro soggetto in tutto o in parte il contratto di appalto oggetto del presente capitolato.

Nel caso di contravvenzione al divieto di cui al primo comma, la cessione si intende nulla e di nessun effetto nei confronti della stazione appaltante, fermo restando il risarcimento del danno eventualmente causato a quest'ultima.

Analogamente, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e della natura e finalità degli interventi da realizzarsi a supporto delle persone fragili che devono essere ispirati ad unitarietà del percorso di presa in carico non può essere disposta alcuna forma di subappalto.

21.REVISIONE PREZZI

Indipendentemente dalla percentuale di ribasso praticata in sede di gara e, conseguentemente, dalla esatta quantificazione dell'importo contrattuale, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto la componente essenziale di costo derivante dagli adeguamenti contrattuali del personale dipendente che si verificasse in corso di appalto al presente capitolato, subisca delle variazioni – in termini di aumento o diminuzione - la parte interessata può chiederne la revisione.

La componente di costo revisionata concorrerà a rideterminare il relativo importo contrattuale in misura proporzionale alla percentuale di incidenza su detto importo rispettivamente indicata nella tabella. I suddetti rapporti proporzionali permangono invariati, qualunque sia la percentuale di ribasso praticata in sede di gara. Il prezzo revisionato non può comunque eccedere il limite previsto dall'indice FOI.

Alla parte che chiede la revisione spetta l'onere di dimostrare analiticamente, fornendo alla controparte dati oggettivamente riscontrabili, il ricorrere della circostanza che, ai sensi del primo comma del presente articolo, può determinare la variazione.

La revisione del prezzo non può comunque essere richiesta prima che sia trascorso un anno dalla data di avvio del servizio.

A seguito dell'accertamento dell'effettiva presenza delle cause che possono determinare la revisione, questa opera a partire dalla data della richiesta.

Il prezzo revisionato con le modalità dei commi precedenti non può eccedere l'importo risultante dall'applicazione dell'indice FOI relativo al periodo intercorrente tra la data in cui il presente capitolato è stato approvato e la data della richiesta di revisione, al prezzo da revisionare.

22. PENALI

Fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito, in caso di inadempimento contrattuale da parte dell'appaltatore la stazione appaltante applica le penali entro gli importi massimi di seguito rispettivamente indicati per ciascuna fattispecie:

- a) accertata presenza in servizio di personale il cui nominativo non sia stato preventivamente indicato alla stazione appaltante: € 250,00 per evento;
- b) mancata presenza in servizio di un operatore, non dovuta a causa di forza maggiore oggettivamente dimostrabile: € 500,00 per ogni giorno o frazione di giorno di assenza: € 500,00 per evento;
- c) mancata presenza in servizio di un operatore, dovuta a sciopero, non comunicato o comunicato oltre il termine fissato dal presente capitolato: € 600,00 per ogni giorno o frazione di giorno di assenza;
- d) sostituzione del personale senza preventiva autorizzazione della stazione appaltante: € 1.500,00 per evento;
- e) inadempimenti diversi da quelli indicati alle lettere precedenti: da € 250,00 a € 2.500,00 per evento, avuto riguardo, nell'ordine, alla gravità del disservizio causato agli utenti, al danno alla stazione appaltante e/o a terzi, alla intenzionalità del comportamento dell'appaltatore, alla eventuale prevedibilità dell'evento.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1 lettera b), in caso di identici comportamenti reiterati nel corso della durata del servizio, gli importi delle penali di cui al comma precedente sono progressivamente incrementati del 25% per ogni successivo comportamento reiterato, utilizzando come base di calcolo l'importo della penale rispettivamente indicata al comma precedente.

Gli inadempimenti contrattuali sono contestati per iscritto da parte della stazione appaltante all'appaltatore che, ricevuta l'intimazione, ha l'obbligo di rimuovere immediatamente la causa dell'inadempimento ponendo in essere tutte le azioni eventualmente richieste in tal senso da parte della stazione appaltante, e la facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni in merito entro il termine di sette giorni dal ricevimento della contestazione.

Valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto in cui i comportamenti hanno avuto luogo, le controdeduzioni eventualmente presentate dall'appaltatore, le misure da questi intraprese per rimuovere la causa dell'inadempimento e l'eventuale avvenuta applicazione di penali nel corso del rapporto contrattuale, la stazione appaltante applica la penale rapportandone nei casi di cui al comma 1, lettera e) del presente articolo, l'importo alla gravità dell'inadempimento.

L'importo della penale è versato dall'appaltatore alla stazione appaltante entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione del procedimento di cui ai commi quarto e quinto del presente articolo. Decorso tale termine, la stazione appaltante, a propria scelta, escute la cauzione definitiva o attiva il procedimento di riscossione coattiva relativo all'importo della penale, maggiorato degli interessi di mora. Sin tanto che perdura l'inadempimento relativo al pagamento della penale, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la stazione appaltante non procede al pagamento dei corrispettivi per le prestazioni rese. Non è in ogni caso possibile dar corso al pagamento delle penali mediante compensazioni con i pagamenti relativi a prestazioni non ancora liquidate. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

In tutti i casi in cui l'appaltatore non rimuova tempestivamente la causa dell'inadempimento, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 24 del presente capitolato, la stazione appaltante dispone che l'esecuzione delle prestazioni cui l'inadempimento è riferito siano svolte da terzi, addebitando all'appaltatore i relativi costi sostenuti. Gli stessi sono addebitati con le modalità indicate al comma sesto del presente articolo.

L'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale

l'adempimento dell'appalto, in un periodo massimo pari a dodici mesi continuativi, equivalgono alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato, e pertanto comportano la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione e risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato alla stazione appaltante e/o a uno o più comuni associati.

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso in cui il comportamento inadempiente sia attribuito al subappaltatore, anche se l'appaltatore dimostri di non esserne stato a conoscenza.

23. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. La stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno:

- a) sopravvenuta perdita di uno o più dei requisiti prescritti dal presente capitolato e dal disciplinare di gara per l'assunzione del servizio;
- b) accertamento per quattro volte nel corso di dodici mesi continuativi, dello stesso inadempimento tra quelli previste all'articolo 23 del presente capitolato;
- c) interruzione del servizio per non meno di sette giornate consecutive, salvo che ciò avvenga per cause di forza maggiore che devono essere provate da parte dell'appaltatore;
- d) frode dell'appaltatore;
- e) mancata adozione delle misure sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale prescritte dalle norme vigenti e dal documento di valutazione del rischio come sancito dagli art.17 e 18 del d. lgs 81/08 e redatto secondo l'art. 28 del decreto medesimo;
- f) qualora l'appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivo maggiore del 10% dell'importo contrattuale, in un periodo pari o inferiore a dodici mesi continuativi;
- g) mancato reintegro della cauzione definitiva sino all'importo originariamente prestato entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla sua escussione totale o parziale;
- h) subappalto non autorizzato dalla stazione appaltante e/o in violazione delle disposizioni contenute nell'articolo 118 del d.lgs. n. 163/06;
- i) cessione anche parziale del contratto;
- j) fallimento dell'appaltatore;
- k) fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frode nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- m) cessazione dell'attività da parte dell'appaltatore, sua estinzione o sua trasformazione in soggetto la cui natura non permetta l'assunzione del servizio.

Quando si verificano una o più tra le vicende indicate al comma precedente, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 c.c., la stazione appaltante si avvale della clausola risolutiva, intimata a mezzo raccomandata A.R., dichiarando il contratto risolto di diritto con effetto immediato.

In caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione definitiva che resta automaticamente incamerata da parte della stazione appaltante, salvo il diritto da parte della stessa al risarcimento del maggior danno subito. Tra i danni ulteriori si considerano anche quelli relativi all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio ad un nuovo soggetto aggiudicatario.

24. CLAUSOLE SOCIALI

Come stabilito dall'art. 57 del d.lgs 36/2023, al fine di assicurare i livelli occupazionali esistenti, dovranno ricevere attuazione le eventuali disposizioni contenute nella contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. Nello specifico, qualora operi un cambio di gestione, l'affidatario dovrà provvedere al riassorbimento ed utilizzo nell'esecuzione del servizio, in via prioritaria, qualora disponibili, i dipendenti a tempo indeterminato dell'operatore economico uscente, in ottemperanza alla normativa attualmente applicabile, effettuando, in via preliminare, un accertamento di compatibilità con l'organizzazione d'impresa prescelta

25. INADEMPIENZE – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

L'aggiudicazione è subordinata all'assenza di cause ostative a carico dell'appaltatore.

Il sopraggiungere di tali cause nel corso dell'appalto determinerà la risoluzione del contratto senza che l'impresa possa pretendere alcunché a qualsiasi titolo.

Senza pregiudizio di ogni altro maggior diritto che possa competere al Comune, anche il risarcimento dei danni, costituiscono causa di risoluzione contrattuale:

- a) gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi che abbiano arrecato o possano arrecare danni al Comune, qualora non siano state eliminate nei modi e nei termini prefissati dal Comune;
- b) violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne il Comune da qualsivoglia azione pretesa;
- c) violazione del diritto del Comune di esercitare il potere di controllo, qualora gli impedimenti posti dall'appaltatore non siano stati rimossi nei termini prefissati;
- d) inosservanza ripetuta nel tempo delle prescrizioni fornite dal Comune relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
- e) mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dal Comune, salvo nei casi di forza maggiore (da dimostrare), come tale non imputabile all'appaltatore;
- f) grave violazione degli obblighi previsti dal presente capitolato da parte dell'appaltatore, tale che, a giudizio insindacabile del Comune, risultino non soddisfatte le esigenze per le quali fu costituito il rapporto tra le parti e sia pregiudicata la fiducia nei successivi adempimenti.

Non spetterà alla ditta, in caso di risoluzione, alcun indennizzo per nessun titolo, neppure sotto il profilo di rimborso spese.

La risoluzione comporterà, in ogni caso, l'incameramento di diritto della cauzione, salvo il risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione del contratto.

L'inadempimento è contestato mediante intimazione scritta ad adempiere entro 15 giorni dal ricevimento della raccomandata a.r., con l'avvertimento che in mancanza il contratto si intende risolto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., salvo che siano date da parte dell'appaltatore giustificazioni ritenute valide dalla stazione appaltante.

In caso di risoluzione contrattuale in danno, la stazione appaltante ha la facoltà di prelevare tutta la documentazione tecnica ed ogni altra pertinenza detenuta dall'appaltatore, per l'uso proprio, illimitato nel tempo, senza null'altro dovere.

Il contratto d'appalto si risolve per impossibilità sopravvenuta qualora sopravvengano ragioni imperative imposte dalla legge.

Se la prestazione di una delle parti è divenuta eccessivamente onerosa, a causa di eventi straordinari ed imprevedibili che rendano la prestazione eccessivamente onerosa, ai sensi dell'art. 1457 del cod. civ. la parte che deve tale prestazione può chiedere la risoluzione del contratto. In tal caso è onere della parte che chiede la risoluzione fornire la prova dell'eccessiva onerosità e quantificare la stessa con riguardo agli elementi di costo di ogni singolo prezzo. L'eccessiva onerosità non può comunque riguardare la normale alea del contratto. La parte contro la quale è domandata la risoluzione può evitarla offrendo di modificare equamente le condizioni del contratto.

26. RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Comune ha diritto di recedere dal contratto, anche parzialmente, in qualsiasi momento e con un semplice preavviso di 30 giorni, da comunicare alla ditta con Racc. A.R. nei seguenti casi:

a) giusta causa, per la quale si intende, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. qualora sia stato depositato contro la ditta aggiudicataria un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della ditta;

2. qualora la ditta perda i requisiti minimi per la partecipazione alla gara attraverso la quale è stata individuata;

3. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

4. ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto;

b) mutamento di carattere organizzativo quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento e/o trasferimento dei servizi o modifica della politica comunale sulle modalità di gestione dei servizi oggetto dell'appalto.

Dalla data di efficacia del recesso, la ditta dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danni al Comune.

In caso di recesso, la ditta ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice civile.

27. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Salvi i casi di risoluzione di diritto del contratto indicati all'articolo 24, la stazione appaltante ricorre alla risoluzione del contratto per grave inadempimento degli obblighi contrattuali dell'appaltatore indicati nel presente capitolato.

28. ECCEZIONE DI INADEMPIMENTO

In tutti i casi in cui l'appaltatore sia inadempiente totalmente o parzialmente riguardo alle obbligazioni su di esso gravanti ai sensi dell'articolo 1, comma secondo, del presente capitolato, sin tanto che permane l'inadempimento, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la stazione appaltante non procede al pagamento del corrispettivo contrattuale di cui all'articolo 3, comma 2 del presente capitolato. Il mancato pagamento del corrispettivo non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

29. NOVAZIONE SOGGETTIVA - RECESSO

All'infuori di quanto previsto dall'articolo 106 del d. lgs 50/2016, non è ammessa alcuna novazione soggettiva delle parti del contratto cui il presente capitolato è riferito.

Ai sensi dell'articolo 21 sexies della legge 241/90, la stazione appaltante può recedere dal contratto per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Il recesso è comunicato da parte della stazione appaltante all'appaltatore con un preavviso di almeno 60 (trenta) giorni solari consecutivi antecedenti rispetto alla data in cui si vuol far valere il recesso.

In caso di recesso, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni rese secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere. Allo stesso non spetta alcun risarcimento,

indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

All'appaltatore non è data la facoltà di recedere dal contratto.

30. ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio o di gravi deficienze nello svolgimento delle prestazioni, la stazione appaltante, previa diffida inviata all'appaltatore, può sostituirsi allo stesso per l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni, addebitandone le relative spese all'appaltatore stesso, fatto salvo il risarcimento del danno e l'escussione totale della cauzione definitiva.

L'appaltatore è tenuto a rifondere alla stazione appaltante le spese da questa sostenute ai sensi del comma precedente, previa acquisizione di idonee pezze giustificative relative agli oneri effettivamente sostenuti. Il pagamento deve avvenire entro 30 giorni dalla documentata richiesta da parte della stazione appaltante. Sin tanto che il pagamento non è effettuato, trova applicazione l'articolo 26 del presente capitolato.

31. MISURE DI CONTRASTO DELL'EVASIONE E DELL'ELUSIONE FISCALE

Ai sensi dell'art. 35, comma 28, del dl. 223/06, convertito nella legge 248/06, così come sostituito dall'articolo 2, comma 5-bis, legge n. 44 del 2012, la stazione appaltante è obbligata in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori entro il limite di due anni dalla cessazione dell'appalto, al versamento all'erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e dell'imposta sul valore aggiunto scaturente dalle fatture inerenti alle prestazioni effettuate nell'ambito dell'appalto, ove non dimostri di avere messo in atto tutte le cautele possibili per evitare l'inadempimento.

L'appaltatore del servizio è tenuto a dar corso, per tutta la durata dell'appalto, alle seguenti misure di tutela adottate dalla stazione appaltante al fine di accertare che l'appaltatore e i subappaltatori non incorrano negli inadempimenti di legge di cui al comma precedente:

a) ai fini della verifica dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente l'appaltatore è tenuto a trasmettere in occasione della maturazione di ciascuna rata di pagamento una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con allegate copie del modello F24 riferito all'appalto in oggetto corredate delle ricevute attestanti l'avvenuto addebito;

b) ai fini della verifica dell'avvenuto versamento dell'iva da parte dei soggetti obbligati, non esistendo attualmente certificazioni idonee ad attestare la prova del versamento iva in relazione ad uno specifico appalto, e nelle more di chiarimenti normativi in tal senso, l'appaltatore è tenuto a trasmettere in occasione della maturazione di ciascuna rata di pagamento alla stazione appaltante una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il versamento dell'iva effettuato in relazione all'appalto in oggetto.

In caso di mancata presentazione dei documenti di cui alle lettere a) e b) del comma precedente verranno sospesi i pagamenti successivi, fino a quando l'appaltatore non avrà regolarizzato i rispettivi versamenti delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e dell'imposta sul valore aggiunto scaturente dalle fatture inerenti all'appalto oggetto del presente contratto.

Le disposizioni di cui ai precedenti commi da 1 a 3 si applicano anche in caso di subappalto. Pertanto l'appaltatore è tenuto ad inserire nei contratti di subappalto, gli obblighi di cui al comma 2, lett. a) e b) a carico dei subappaltatori, nonché le conseguenze di cui al comma 3 in caso di inadempimento degli stessi.

32. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'Aggiudicatario è soggetto alla piena ed integrale osservanza di tutte le norme legislative in materia di servizi pubblici per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite nel presente capitolato.

L'Aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti fanno riferimento in particolare:

- a) L.R. 3/2008 "governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario";
- b) al R.D. del 1924, n. 827;
- c) al D.lgs. 163/2006;
- d) al DPR 207/2010;
- e) dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- f) alle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

33. RISERVATEZZA

Per la stipula del contratto è richiesto all'appaltatore di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento 679/2016/UE. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, il Comune fornisce le seguenti informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati:

- Finalità del trattamento. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati di cui alla presente procedura vengono acquisiti in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica della sussistenza dei requisiti di carattere generale e specifico inerente l'appalto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale, e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

- Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Lucia Negretti in quanto Dirigente del Settore Servizi Sociali nell'ambito del quale i dati sono trattati.

- Categoria di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati I dati possono essere comunicati a organismi di controllo istituzionali.

- Diritti del contraente. Relativamente ai suddetti dati, al contraente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al Capo III "Diritti dell'Interessato". Acquisite le suddette informazioni, con la sottoscrizione del contratto, il contraente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Visto l'oggetto e la natura dell'affidamento, l'aggiudicatario verrà nominato Responsabile esterno al trattamento dei Dati ai sensi dell'art 5 del Regolamento UE 679/2016

34. CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE.

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente individuata in via esclusiva nel foro di Varese.

Luino,

Il Responsabile del Servizio

